

IL VOTO ALLA MADONNA

Quando scoppiò la seconda guerra mondiale nel settembre 1939, l'Italia proclamò la "non belligeranza", nuova figura giuridica profondamente diversa dalla tradizionale "neutralità" e che significa una sorta di "pace armata". L'inesistente preparazione



militare dell'Italia e l'opposizione della maggior parte dell'opinione pubblica consigliarono un tale atteggiamento. Ma i travolgenti successi nazisti e il crollo della Francia, che è l'avvenimento decisivo, spinsero il Governo, presieduto da Mussolini, ad entrare in guerra il 10 giugno 1940 contro Francia e Inghilterra. Le truppe italiane passarono all'attacco sul fronte alpino e tutti gli uomini validi della nazione vennero richiamati alle armi. Anche i cortonesi dettero il loro contributo fattivo nei molteplici e duri sacrifici che un conflitto sempre comporta.

Possiamo affermare che durante il periodo bellico la nostra città, guidata e illuminata dal vescovo Franciolini, trovò conforto e speranza in Santa Maria della Manna a cui fece il voto, se le preghiere fossero state esaudite, di

celebrare ogni anno, con maggiore solennità del passato, la festa dell'Assunzione.

Nel corso del 1941 furono raccolti i nomi di tutti i soldati della Diocesi e collocati nella Sua urna in Cattedrale, invocando la Sua materna protezione.

Pubblichiamo, in parte, la formula del voto:

"Abbiamo scritti tutti i loro nomi e li confidiamo nelle tue braccia, vicini al tuo cuore e a quello del tuo benedetto figlio Gesù.

Essi son qui con noi, i nostri amati figli e fratelli, col loro pensiero affettuoso e fidente. Son qui spiritualmente con noi tutte le loro famiglie sparse nelle cinquanta parrocchie della Diocesi, e con un sol cuore l'invocano per essi.

Stendi, o Madre, la tua amorosa e potente protezione su tutti.

Ti promettiamo, se le nostre umili preghiere saranno esaudite, di celebrare più devotamente ogni anno, con maggior solennità del passato, e anche con pubblica offerta cittadina e diocesana, destinata al tuo culto, la festa della tua gloriosa Assunzione.

Ci siamo preparati a questo atto solenne con la bella Catechesi che ha illuminato tutte le menti e ha ridestato in tutti i cuori sensi e propositi di più profonda e verace vita cristiana.

Fà, o Madre piissima, che il nostro rinnovato fervore si mantenga costante, per meglio meritare ogni giorno l'esaudimento del voto che per i dilettissimi soldati nostri, abbiamo sciolto dinanzi a Te.

Così sia.
Cortona, 23 Marzo 1941".

Noemi Meoni

SUCCESSI PER I FALSI D'AUTORE

Ancora successi per Ida Parigi, la pittrice cortonese che riproduce i capolavori di Vincent Van Gogh: le sue opere sono state infatti richieste per abbellire le pareti del nuovissimo albergo aretino I Portici, inaugurato a fine luglio, ed altre sono esposte a Siena in una mostra collettiva che resterà aperta fino alla fine

di agosto.

Siamo lieti di dare notizia di questi successi poiché il nostro giornale è stato il primo a segnalare la particolarità artistica di questa nostra concittadina.

Le foto pubblicate si riferiscono alle opere in esposizione ad Arezzo e Siena.

IBI



GOTAMA: CAMBIA DIRETTIVO

L'associazione cortonese-passignanese (con sede a Passignano S. T.) cambia direttivo avvicinandosi sempre più alla patria di Dardano. Infatti il nuovo presidente è Roberto Alunni (Mercatale di Cortona), già consigliere comunale e della commissione cultura del nostro Comune; vice-presidente è Marco Attardo (S. Caterina, Cortona). Queste due cariche sommate al gran numero di giovani cortonesi esprime palesemente la necessità di trovare a questa associazione culturale-laboratorio teatrale una sede nel nostro comune. Senza contare le diverse collaborazioni di GOTAMA con le attività culturali e artistiche di Cortona.

Il resto del consiglio direttivo è composto da: segretario Marco Cavallari (Tuoro), cassiere Cristian Chiappini (Passignano S. T.), consigliere Angelica Primavera (Passignano S. T.); revisori dei conti sono Riccardo Lestini (Passignano S. T.), Albano Ricci (Montecchio di Cortona).

Un'ultima annotazione di cronaca: nel 2001 questa associazione ha superato i 30 iscritti, numero mai raggiunto dal 1998 anno della sua costituzione. Al nuovo consiglio e a tutta l'associazione auguro tanta fortuna.

In bocca al lupo ciurma!

Albano Ricci

terretusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

Libri in Redazione

Lo scrigno

Un andar per mare alla ricerca di un sogno d'amore, anzi di un bisogno d'amore. E per quanti lidi e quanti porti egli potrà toccare, da ognuno di essi lei sarà già fuggita e la ricerca sarà continua. Poiché questo è il mistero della femminilità, e ne è l'incanto.

Con questo nuovo canzoniere amoroso, dal titolo "Le ancore infconde" (Edizioni Pagine), Corrado Calabrò riprende il tema del desiderio come alimento dell'amore e tale è nel momento in cui non si risolve: "Se esiste una ragione perch'io l'ami/ ci sei nella misura in cui mi manchi". La mancanza è lo stimolo della ricerca, quindi della dinamicità, della pulsione; una mancanza che non è solo fisica, ma anche spirituale: "Mi manchi quando ti cammino a fianco...". L'autore, di componimento in componimento, raggiunge la consapevolezza dell'impossibilità della donna, così come della poesia. Scrive Elio Pecora nella sua prefazione al libro: "Calabrò avanza per endecasillabi e settenari che mai cedono a facili sonorità, a inutili addobbi, invece si inerpicano verso



ultime domande, si lasciano a inattese tenerezze, colgono gesti, fiati, traversano stagioni, luoghi, alludono a vicende, ad affetti, ed elevano la mancanza a misura dell'essere, del restare". La dolcezza e l'eleganza del linguaggio del poeta ricorda i momenti suggestivi della lirica omerica e come Ulisse, anche il nostro poeta è in mare, un mare sul cui fondo giacciono le "ancore infconde".

Marisa Mirabile
Le ancore infconde
di Corrado Calabrò
Casa Editrice Pagine
Pag. 78 - L. 19.000

Quando il respiro tace

Abbiamo ricevuto dalla casa editrice L'autore libri Firenze un libro di poesie recentemente pubblicato di Niccolino Vignali, un aretino che è nato e vive in Casentino a Soci. Niccolino Vignali non è alla sua prima pubblicazione avendo già edito vari di poesie e di racconti.

Quando il respiro tace:
di Niccolino Vignali.
L'Autore Libri Firenze
pag. 56 lire 14.000



SONO BELLE LE COSE

Iro Goretti ha presentato con successo le sue opere per il secondo anno consecutivo presso la Galleria Severini a Cortona dal 28 luglio al 3 agosto

E' tornato ad esporre nella nostra città il pittore umbro Iro Goretti. Con i suoi oli su tavola pieni di "vento e silenzio" (espressione che lo farà sorridere di complicità). E' tornato a distanza di un anno con una collezione nuova in cui la sua tecnica si è sapientemente fortificata e il suo coraggio minimale ha preso eleganza e sorriso.

Non è manierismo il suo ma spirale di sensi e di ammiccamenti muti, gentili, in cui gli elementi energici e le passioni inconsulte si mutano in armonie internazionali che squarciano provincialismo e causticità per comunicare i loro colori, i loro rumori, il loro assistere al panta rei che spiazza, cogliendo in questo flusso panico il poco prima, il poco dopo, mai il fulcro... quasi non ci fosse un centro... ma solo spiragli da cui rubare con gli occhi... in quegli infiniti momenti che non vengono considerati... invisibili che invece sono motore e per questo centro vorticoso del mondo.

Immaginiamo la sua prospettiva, quasi nascosta, le sue braccia emozionate-solleticate dal vento, tra l'erba che copre e scopre ad inondarsi dei riccioli e degli accenti nascosti delle cose, facendo saltare in aria il kronos.

E quando succede questo dobbiamo esserne tutti grati. Intanto con un tratto che si fa voce di miele ci sembra sussurrare "Sono belle le cose". Queste, le sue, senz'altro.

Lo aspettiamo alla fine di settembre (25 settembre - 1 ottobre) con un'altra personale a Palazzo Ferretti, Cortona, ad introdurci con leggerezza all'autunno.

Albano Ricci

Scuola Comunale di Musica

ESAMI SUPERATI PER TRE ALLIEVI

Carolina Riccieri, Claudio Santucci e Federico Polezzi frequentano con profitto il Corso di pianoforte presso la Scuola di Musica del Comune di Cortona, e non si riposano nemmeno in estate, perché alcuni giorni fa hanno sostenuto una prova importante.

Il loro studio tenace e assiduo è stato premiato al Conservatorio "F.Morlacchi" di Perugia, dove i tre allievi, con grande soddisfazione degli insegnanti e delle famiglie, hanno brillantemente superato l'esame di teoria, solfeggio e dettato musicale.

**